

Corso-Convegno Regionale – Bologna 30maggio 2008

“CAPOSALA: DA COORDINATORE A MANAGER”

TITOLO: “Adozione della Scheda Terapeutica Unica (STU) per ridurre l’incidenza degli errori di terapia nell’Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana”

AUTORI: Bulleri Marco, Catalani Vincenzo, Traballoni Luciana, Privitera Gaetano, Scateni Monica, Giraldi Mauro, Pradal Marilena.

ISTITUZIONE DI APPARTENENZA: Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana

QUALIFICA DEGLI AUTORI:

Bulleri Marco Infermiere UOP Formazione Permanente e Complementare Personale Infermieristico dell’AOUP Pisa

Catalani Vincenzo Infermiere U.O. Igiene ed Epidemiologia dell’AOUP Pisa

Traballoni Luciana AFD Dott.ssa UOP Formazione Permanente e Complementare Personale Infermieristico dell’AOUP Pisa

Privitera Gaetano Prof. Clinical Risk Manager dell’AOUP Pisa

Scateni Monica Dott.ssa Coordinatore della Direzione Professioni Infermieristiche e Ostetriche dell’AOUP Pisa

Giraldi Mauro Dott. Direttore U.O. P.O.C.A.S. dell’AOUP Pisa

Pradal Marilena Infermiera UOP Formazione Permanente e Complementare Personale Infermieristico dell’AOUP Pisa

INDIRIZZO (per tutti gli autori): Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana
Direzione Infermieristica – Ospedale di Cisanello - Via Paradisa, 2 – 56124 Pisa
Tel. 050.995698 – Tel.fax 050.995491
e-mail: m.bulleri@ao-pisa.toscana.it

MOTIVAZIONI:

Nell’ambito delle iniziative regionali per la gestione del rischio clinico è stato promosso la Scheda Terapeutica Unica (STU) che è un eccellente strumento di comunicazione interna e integra in un unico documento tutte le informazioni sul processo terapeutico dei pazienti ricoverati. Per questo consente di far fronte ai problemi di comunicazione, prima causa degli errori di terapia.

La STU è parte integrante della cartella clinica e:

1. Facilita i medici ad effettuare la prescrizione scritta in modo chiaro ed evitare la prescrizione a voce.
2. Consente ai farmacisti di identificare correttamente il prescrivente e le caratteristiche del paziente, nei processi terapeutici che li coinvolgono nella preparazione del farmaco, in modo tale da collaborare con il medico per la sicurezza della prescrizione.
3. Evita passaggi di trascrizione tra la cartella clinica e la documentazione infermieristica cosicché gli infermieri impiegano la stessa scheda redatta dal medico per effettuare la somministrazione, risparmiando tempo ed errori di trascrizione.
4. Consente di tener traccia su un unico documento di tutte le operazioni effettuate sul processo e dell’autore di ogni intervento terapeutico.

L’AOUP di Pisa accogliendo le indicazioni della Regione Toscana ha intrapreso un percorso per l’implementazione della STU in tutte le UU.OO. dell’azienda.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Analizzare il processo terapeutico evidenziandone le competenze e le responsabilità mediche e infermieristiche.
- Conoscere le varie versioni della STU (Scheda Terapeutica Unica) proposte dalla Regione Toscana e relative modalità di compilazione e gestione; illustrare il materiale necessario per la realizzazione di una STU idonea alle varie realtà operative al fine di ridurre l'incidenza di errori nelle fasi di prescrizione, preparazione e somministrazione dei farmaci.
- Definizione del percorso per l'implementazione della STU in azienda.

MATERIALE E METODI:

Prima parte: anno 2006

Individuazione di gruppi di lavoro formati per ogni U.O. da n° 2 medici (segnalati dal Direttore di U.O.), il capo sala e n° 2 infermieri (segnalati dal capo sala).

Questi gruppi di lavoro hanno avuto una formazione di 15 ore di cui la prima fase della durata di 2 ore sono state dedicate alla conoscenza degli indirizzi regionali e aziendali in tema di Risk Management con particolare riferimento all'errore in terapia e alle strategie metodologiche ed organizzative per poterlo prevenire e ridurre. Sono state presentate le varie tipologie di STU proposte dalla Regione Toscana (giornaliera, trigioraliera e pentagioraliera).

Nella seconda fase di formazione della durata di 10 ore i gruppi per appartenenza lavorativa e integrati per professionalità, hanno autonomamente analizzato il materiale consegnato nella prima fase del corso ed hanno elaborato un modello di STU mirato alle esigenze specifiche delle UU.OO. di appartenenza.

Nella terza fase formativa della durata di 3 ore gli operatori hanno presentato in plenaria la documentazione prodotta lasciandone copia affinché questa venisse sottoposta alla valutazione del Clinical Risk Manager aziendale per l'analisi delle modifiche / integrazioni richieste per poterle validare.

Hanno partecipato a questa prima parte 172 operatori tra Medici, Caposala e Infermieri, ai quali sono stati assegnati 17 crediti ECM.

È stato dato il mandato a questi gruppi di lavoro di formare tutti gli operatori Medici, Infermieri e Ostetriche delle loro UU.OO. per poter poi iniziare la sperimentazione in un percorso di autoformazione progettato e organizzato con il supporto dell'UOP Formazione Permanente e Complementare del Personale Infermieristico.

Seconda parte: anno 2007

E' stata fatta una formazione di 3 ore a tutti gli operatori Medici, Infermieri e Ostetriche delle UU.OO. dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana ed ha permesso ai partecipanti di conoscere le linee generali degli indirizzi regionali e aziendali in tema di Risk Management con particolare riferimento all'errore in terapia e alle strategie metodologiche ed organizzative per poterlo prevenire e ridurre. Inoltre ha permesso di condividere la Scheda Terapeutica Unica (STU) (elaborata in base alle esigenze specifiche delle singole strutture operative) per poter iniziare la fase di sperimentazione all'interno dell'azienda.

Hanno partecipato a questa seconda parte 885 operatori tra Medici, Infermieri e Ostetriche.

Sono stati richiesti per questo evento formativo crediti ECM.

Terza parte: anno 2007 – 2008

E' stata fatta la sperimentazione in tutte le UU.OO. dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana per 1 mese su n° 2 paziente (in doppio con la scheda terapeutica già esistente nelle varie UU.OO.).

RISULTATI E VALUTAZIONI:

Al termine della sperimentazione tutte le STU compilate nelle UU.OO. sono state analizzate dal Clinical Risk Manager aziendale.

Sono stati riconvocati tutti i gruppi di lavoro per analizzare le criticità rilevate e per poter apportare eventuali modifiche emerse durante la sperimentazione.

Le criticità più evidenti sono state quelle relative alla somministrazione delle terapie d'urgenza e alla somministrazione di terapie per diabetici.

Per far fronte a queste criticità sono state create delle nuove schede (rispettando le caratteristiche previste per la STU) per la somministrazione delle terapie d'urgenza e per i diabetici.

I punti di forza maggiormente evidenziati sono stati la completa rintracciabilità di tutte le operazioni effettuate sul processo e dell'autore di ogni intervento terapeutico, oltre alla chiara identificazione di paziente, farmaco, dosaggio e via di somministrazione.

A partire da marzo 2008 numerose UU.OO dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana hanno iniziato l'adozione della Scheda Terapeutica Unica (STU). (vedi Allegati)

CONCLUSIONI:

La STU è un eccellente strumento che integra in un solo documento tutte le informazioni sul processo terapeutico; elimina la trascrizione, fase con maggior rischio di errore; consente di far fronte ai problemi di comunicazione, prima causa di errori di terapia. Le valutazioni degli operatori emerse dalla sperimentazione hanno indirizzato l'adozione sistematica della STU, anche in vista della futura gestione informatizzata del processo terapeutico.